

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2023, n. 25-8015

Legge regionale n. 1/2004, art. 52 - Approvazione "Criteri per la stipula di una Convenzione con la Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora (Fio.PSD) per la realizzazione di interventi a supporto della presa in carico socio-sanitaria di persone senza dimora". Euro 150.000,00 sul capitolo 157099 bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2024.



Seduta N° 417

Adunanza 22 DICEMBRE 2023

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Marco PROTOPAPA

DGR 25-8015/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale n. 1/2004, art. 52 – Approvazione “Criteri per la stipula di una Convenzione con la Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora (Fio.PSD) per la realizzazione di interventi a supporto della presa in carico socio-sanitaria di persone senza dimora”. Euro 150.000,00 sul capitolo 157099 bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

la Regione intende attivare una progettazione specifica volta alla promozione dell'accesso alla salute delle persone senza dimora presenti nel territorio piemontese, nella logica di potenziamento e maggior efficacia dei meccanismi di presa in carico e di invio ai servizi sanitari e sociosanitari territoriali;

l'obiettivo risulta essere quello di supportare un approccio alla cura da intendersi nel senso composito e plurimo proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, sostenendo la tutela della salute quale fondamentale diritto dell'individuo e della collettività, così come previsto all'articolo 32 della Costituzione italiana, prestando particolare attenzione alle problematiche specifiche che interessano la popolazione homeless, quali a titolo esemplificativo le dipendenze patologiche, i disturbi psichiatrici, ed eventuali difficoltà riconducibili alle discriminazioni legate al genere; sostenendo la complementarietà e la sinergia con i servizi già attivi nel territorio piemontese in ambito di *housing first*, *housing led* e contrasto alle gravi marginalità, la misura intende rafforzare la rete integrata sociosanitaria pubblica e del privato sociale, favorendo il dialogo nonché l'efficacia dei percorsi di presa in carico e cura delle persone senza dimora, per favorirne una duratura inclusione ed il superamento delle condizioni di fragilità.

Dato atto che:

l'art. 52 della L.R. 1/2004 *“Attività di promozione regionale per persone senza fissa dimora”* prevede che *“La Regione promuove azioni congiunte tra i soggetti pubblici e quelli del privato sociale per la presa in carico delle persone senza fissa dimora, tramite l'elaborazione di progetti individuali di accompagnamento sociale, finalizzati al recupero delle funzioni personali e sociali di base”*;

con Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2022, n. 29-5023 è stata approvata la programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà ed alle estreme povertà (Piano Povertà 2021-2023);

l'art. 56 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017) prevede che le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, a condizione che tali convenzioni si rivelino – secondo la formulazione del legislatore – *“più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”*.

Preso atto che:

a livello nazionale, l'Organizzazione Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora (Fio.PSD) è riconosciuta dal Governo Italiano come *“ONLUS con Evidente Funzione Sociale”* ed inserita per le proprie competenze nei Tavoli nazionali sul tema delle povertà estreme;

la Fio.PSD, unica realtà nazionale nel settore, tra le sue diverse attività, realizza in Piemonte azioni di studio, analisi e sensibilizzazione sui temi della grave marginalità attraverso azioni sperimentali e supporto alle realtà pubbliche e private che operano nel settore.

le finalità statutarie di Fio.PSD. risultano aderenti ai principi descritti nel D.Lgs. 117/2017 ed alle attività di interesse generale prescritte all'art 5. co. 1 lett. e) e u), così come sono coerenti con i principi statuari della Regione per quanto riguarda sia il proprio impegno e la propria vocazione alla solidarietà ed alla partecipazione nel rispetto della dignità della persona umana, operando a favore delle fasce più deboli della popolazione, sia la promozione dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

le attività di Fio.PSD. risultano in continuo sviluppo nel territorio regionale anche per l'implementazione di percorsi di *“housing first”* che vanno a correlarsi con le progettualità in corso attivate dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

Dato atto che:

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 7 ottobre 2022 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Fio.PSD - Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora, ONLUS, finalizzato a *“consolidare il confronto e la collaborazione fra la Regione Piemonte, Assessorato delle Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Rapporti con il Consiglio regionale, Emigrazione, Cooperazione decentrata internazionale, Opere post-olimpiche e Fio.PSD, al fine di mantenere costante l'attenzione allo sviluppo di interventi di contrasto alla grave marginalità adulta, operando in sinergia con gli ambiti territoriali, rafforzando il sistema di governance ed i legami di comunità con servizi che siano di prossimità e accoglienza diffusa, favorendo lo scambio di buone pratiche fra enti pubblici e privati”*;

Considerato che:

costituisce primario interesse della Regione Piemonte sostenere e qualificare le attività volte ad alleviare le situazioni di emarginazione e di degrado per i senza dimora, amplificate nel periodo invernale;

per la realizzazione di tale obiettivo la Regione intende stimolare nel territorio regionale il

rafforzamento delle équipes multi professionali e l'integrazione dell'approccio sociale con quello sanitario, al fine di arrivare ad una presa in carico completa delle persone senza dimora, sulla base di un progetto presentato da Fio.PSD., in data 15 dicembre 2023 - prot. 26943 e conservato agli atti della Direzione Welfare, nel quadro della collaborazione attiva con la Regione Piemonte in base al protocollo d'intesa suindicato;

per le finalità di cui all'art. 52 della L.R. 1/2004, si rende necessario approvare i criteri per la stipula di una Convenzione da sottoscrivere tra la Regione e la Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora (Fio.PSD) per la realizzazione di interventi a supporto della presa in carico socio-sanitaria di persone senza dimora" secondo quanto indicato nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrate e sostanziale.

Ritenuto, pertanto, di :

di supportare le attività di Fio.PSD., garantendo un contributo annuale che consenta all'associazione una programmazione delle attività da attuare, secondo le precise indicazioni regionali, mediante la stipula e la sottoscrizione di una convenzione;

di stanziare per l'attuazione della Convenzione un contributo pari a € 150.000,00 che trova copertura sul capitolo 157099 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024.

di demandare al Direttore della Direzione Welfare la stipula della convenzione secondo i criteri di cui alla presente deliberazione e l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

di demandare all'Assessore alle Politiche sociali la sottoscrizione della convenzione tra la Regione Piemonte e la Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora (Fio.PSD).

Dato atto che è previsto uno specifico stanziamento di euro 150.000,00 al capitolo 157099 "INTERVENTI RIGUARDANTI ATTIVITA' DI PROMOZIONE PER PERSONE SENZA FISSA DIMORA (art. 52 L.R. n. 1/2004)" - Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 12.04 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale), Titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024;

Vista la L. R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la L. R. n. 6/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27/04/2023 «*Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*»;

Vista la D.G.R. n. 5 – 7818 del 30/11/2023 «*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025"*»;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,
delibera

- 1) di approvare, per le finalità di cui all'art. 52 della L.R. 1/2004, i criteri per la stipula di una Convenzione da sottoscrivere tra Regione e la Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora (Fio.PSD), nel quadro della collaborazione attiva con la Regione Piemonte in base al Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R n. 316 del 7 ottobre 2022, per la realizzazione di interventi a supporto della presa in carico socio-sanitaria di persone senza dimora secondo quanto indicato nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrate e sostanziale;
- 2) di destinare per l'attuazione della Convenzione un contributo pari a € 150.000,00 che trova copertura sul capitolo 157099 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024;
- 3) di demandare all'Assessore alle Politiche sociali la sottoscrizione della convenzione tra la Regione Piemonte e la Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora (Fio.PSD);
- 4) di demandare alla Direzione Welfare l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lett d) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Allegato

Legge regionale n. 1/2004, art. 52 – Approvazione “Criteri per la stipula di una Convenzione con la Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora (Fio.PSD) per la realizzazione di interventi a supporto della presa in carico socio-sanitaria di persone senza dimora”.

1. FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Il contributo regionale intende supportare le iniziative e gli interventi realizzati a supporto della presa in carico socio-sanitaria di persone senza dimora.

2. SOGGETTO ATTUATORE DELLA CONVENZIONE

Fio.PSD - Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora, ONLUS con Evidente Funzione Sociale riconosciuta dal Governo Italiano, con sede in legale a Roma, Piazza della Maddalena 53, codice fiscale 98039420173, partita IVA 03852830102.

3. TIPOLOGIA DI AZIONI

Emerzione, intercettazione precoce e risposta ai bisogni di cura

- Il tutor socio sanitario potrà operare attraverso:
 - Interventi per favorire l'emersione: presso servizi di strada diurni e notturni, unità mobili e contestuale affiancamento degli operatori di sportelli di servizi pubblici e privati; attività di outreach per favorire il primo contatto con le persone senza fissa dimora al fine di far emergere il bisogno di cura, anche al fine di sostenere fasi emergenziali o periodi dell'anno nei quali è richiesta maggiore attenzione alle situazioni presenti in strada;
 - Segnalazioni e condivisione di informazioni per una prima valutazione multidimensionale dei bisogni con equipe multidisciplinari già attive nei territori (operatori sociali, psicologi, mediatori culturali, medici volontari) per la definizione di un percorso di accompagnamento ai servizi di assistenza e cura. Per l'attività di orientamento risulta necessaria la produzione e la consegna di adeguato materiale informativo multilingue per raggiungere il più possibile i destinatari del progetto, orientamento sui servizi territoriali pubblici e privati che possono fornire supporto in relazione alla condizione sanitaria, ma anche alloggiativa, economica, psicologica, legale;
 - Integrazione con servizi di prima assistenza sanitaria: coinvolgimento nelle attività di outreach di personale sanitario coinvolgendo gli enti di terzo settore e/o attivazione di meccanismi di invio o di immediata collaborazione in situ con ambulatori distrettuali o presidi sanitari mobili eventualmente attivi nei territori, per fornire cure ambulatoriali essenziali e/o prime diagnosi finalizzate ad una presa in carico presso i servizi competenti.

Sperimentazione di una metodologia condivisa per la presa in carico socio-sanitaria

- Definizione di un modello di intervento: attraverso momenti di confronto tra gli enti coinvolti nel progetto, in sinergia con la Regione e con i principali stakeholder coinvolti negli interventi, definizione degli elementi comuni caratterizzanti la filiera della presa in carico sanitaria e sociosanitaria delle persone senza dimora (composizione delle équipes multidisciplinari, codifica dei meccanismi operativi di raccordo tra servizi, analisi delle possibili soluzioni alle criticità di natura organizzativa, definizione dei percorsi di presa in carico ed accompagnamento all'autonomia delle persone senza dimora);
- Sensibilizzazione e formazione: rafforzamento delle competenze delle specifiche professionalità (tutor sociosanitari, mediatori culturali, volontari sanitari laddove presenti)

attraverso momenti, anche in collaborazione con Ordini professionali, Università, Istituti di ricerca, per aumentare le competenze degli operatori pubblici e privati dei servizi e per qualificarne e supportarne l'azione.

Le modalità per lo svolgimento delle azioni prevedono l'intervento di almeno 30 volontari, mentre il coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici è effettuato da operatori qualificati di FIO.PSD.

L'organizzazione deve dichiarare l'assolvimento delle le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 117/2017.

4. DURATA DEL RAPPORTO CONVENZIONALE

12 mesi

5. DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA:

Euro 150.000,00 a valere sul cap. 179685 del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2024.

6. SPESE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Il rimborso delle spese ammesse a finanziamento avviene nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Le spese sono riferite alle seguenti tipologie:

- prestazioni di servizi
- personale
- acquisto materiale di consumo
- acquisto di piccole attrezzature funzionali alle attività progettuali.
- oneri per copertura assicurativa volontari

Sono escluse spese per investimenti in beni immobili (acquisto, costruzione, manutenzione straordinaria) e beni mobili registrati.

Tutte le spese ammesse a finanziamento non devono essere coperte da altre forme di contributi pubblici o privati (divieto di "doppio finanziamento").

7. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo avviene per l'80% a titolo di acconto, a seguito di avvenuta esecutività del provvedimento dirigenziale di assegnazione delle risorse ed apertura delle procedure contabili per l'annualità 2024.

Il restante 20% sarà liquidato a saldo, previa presentazione di una relazione sulle attività realizzate in conformità alla convenzione e rendicontazione amministrativo-contabile attestante la spesa sostenuta entro il termine di conclusione dell'attività progettuale fissato al 30/11/2024.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 20/12/2024.

In caso di rendicontazione inferiore all'importo erogato o di mancata presentazione entro il termine indicato, si procederà al recupero della somma erogata a titolo di acconto e/o all'eventuale rideterminazione del saldo spettante.

8. CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Direzione regionale Welfare definisce le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, i modelli e gli schemi di rendicontazione ed effettua verifiche sullo stato di realizzazione del progetto finanziato. Nel contempo può effettuare verifiche sulla regolarità e sulla

permanenza dei requisiti dichiarati in sede di avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario del contributo.

I controlli specifici, effettuati dal Settore regionale competente si articolano in:

- controlli, anche in loco, sulla realizzazione del progetto;
- controlli amministrativo-contabili sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo.

9. EVIDENZA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Fio.PSD - Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora, ONLUS è tenuta a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione del logo regionale reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è il Direttore Regionale pro-tempore della Direzione Regionale Welfare.

Il responsabile dell'istruttoria è il funzionario Gaetano Baldacci.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della rendicontazione finale e si conclude con l'adozione di un provvedimento di liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Per ogni altra disposizione attinente il procedimento amministrativo si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Fio.PSD. è tenuto a conservare agli atti la documentazione contabile relativa agli interventi realizzati con la contribuzione regionale per il periodo previsto dalla vigente normativa e comunque per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni dalla fine della realizzazione del progetto.

11. CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto beneficiario del finanziamento di cui al presente atto è tenuto al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187; convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo in oggetto;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore pro-tempore della Direzione Welfare;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.